

PALESTINA RAMALLAH. 10 MARZO 2022

CON LA CONSEGNA DEGLI ULTIMI ATTESTATI DI ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO A SETTE NUOVI GIOVANI FORMATORI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO NEL SETTORE DELL'EDILIZIA SI È CONCLUSO IL PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO, SAFEBUILDER, FINANZIATO DA AICS



Una delegazione dall'Italia, formata da rappresentanti del Comune di Gubbio, dell'ANCE e del CESF di Perugia, ha partecipato giovedì scorso alla manifestazione conclusiva di Safebuilder tenutasi nella sede del Trainig Safety Center di Ramallah. Proprio il luogo scelto per l'evento, dove si stava concludendo l'ultimo ciclo dei corsi di formazione per la sicurezza dei lavoratori nel settore dell'edilizia, è stato segnalato da tutti gli intervenuti come il simbolo del pieno successo di questo progetto di cooperazione internazionale allo sviluppo, finanziato dal Governo Italiano. "Dopo un lavoro durato oltre quattro anni, che neanche la pandemia ha interrotto- ha sottolineato il Console Generale d'Italia a Gerusalemme, **Giuseppe Fedele**- il fatto di trovarci insieme qui, con aule, laboratorio didattico e cantiere scuola attrezzati e funzionanti, a consegnare gli attestati di abilitazione all'insegnamento a sette nuovi formatori, testimonia il successo di un progetto che permetterà di affrontare efficacemente anche in Palestina la sfida decisiva della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Un bilancio positivo al quale hanno fatto riferimento i numerosi rappresentanti dei partner italiani e palestinesi del progetto presenti alla manifestazione. Arrivati dall'Italia, erano a Ramallah, il presidente dell'ANCE di Perugia **Moreno Spaccia**, il Vice Presidente e la direttrice del CESF (Centro Edile per la Sicurezza e la Formazione) di Perugia **Stefano Paloni** e **Cristiana Bartolucci** (il presidente di CESF, **Agostino Giovannini**, partecipava in videoconferenza) e per il Comune di Gubbio il dirigente **Raoul Caldarelli** e l'assessora **Simona Minelli**.

Presente, Insieme al Console Generale, il direttore della sede AICS di Gerusalemme (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) **Guglielmo Giordano**, che si è rivolto in particolare al Presidente della PCU- Associazione Nazionale dei Costruttori Palestinesi, **Ahmad Al Qadi** e al rappresentante del Ministero del Lavoro di Palestina, **Firas Abu Hammad** ricordando loro che, con il Centro di formazione attivo e sperimentato, gli insegnanti palestinesi abilitati a formare i responsabili della sicurezza sul lavoro nei cantieri edili e tutto il materiale didattico in lingua araba, sarebbe stato compito loro dare continuità alle attività iniziate con il progetto, assicurando che l'Italia avrebbe continuato ad assicurare il proprio supporto.



Grande la soddisfazione espressa per il **CESF**, che ha diretto tutte le attività e garantito la qualità tecnica del progetto, da parte del presidente Giovannini, in collegamento dall'Italia e dal Vice Presidente **Paloni** che hanno ringraziato la direttrice **Bartolucci** e i formatori **Laura Galli**, **Marco Ambrogi**, **Nicola Manuali** e **Leonardo Cruciani**, impegnati anche nell'ultimo corso svoltosi a Ramallah nelle due settimane precedenti.

Per il Comune di Gubbio, l'assessora **Simona Minelli**, portando il saluto del Sindaco **Filippo Mario Stirati** e di tutta l'Amministrazione Comunale si è detta particolarmente soddisfatta dei risultati ottenuti dall'intervento di cooperazione internazionale, sostenuto anche dal Comune di Gubbio " Per la nostra Città è stata un'iniziativa molto importante. Ci ha permesso di rafforzare il rapporto di cooperazione e di amicizia tra i nostri due popoli e di consolidare la nostra volontà di contribuire al percorso di costruzione dello Stato di Palestina come obiettivo comune, non solo per l'Italia, ma per l'Europa tutta. Questo progetto- ha proseguito l'assessora- ci ha permesso di condividere con gli operatori palestinesi l'esperienza delle nostre maestranze locali, accumulata nei secoli dai nostri muratori e scalpellini e la loro competenza nella lavorazione e nel restauro della pietra. Discutere di cooperazione internazionale oggi è ancora più difficile -ha concluso **Minelli**- come lo è decidere di spostare risorse oltre i confini dei propri territori. Ma, di fronte ai risultati concreti che abbiamo di fronte ai nostri occhi, non

possiamo non provare ad aprire la prospettiva a nuovi interventi. In questa direzione andrà il lavoro del Comune di Gubbio, nel tentativo di continuare a lavorare insieme a tutti i partner conosciuti in questo progetto”.

La manifestazione si è conclusa con la consegna degli attestati ai nuovi formatori e la consegna delle traghe ricordo.

Nota sui principali risultati conseguita dal progetto.

- Allestimento, dotazione di attrezzature e materiali e attivazione, a Ramallah, della sede (aule didattiche, laboratori e cantiere scuola) del primo Training Safety Center -TSC in Palestina.
- Abilitazione all'insegnamento, in materia di sicurezza sul lavoro nel settore delle costruzioni, di 14 formatori locali per TSC, sottoposti a corsi di aggiornamento periodici,
- Elaborazione di programmi e materiale didattico, digitale e cartaceo, in lingua araba, da impegnare in corsi riguardanti quattro diversi livelli di formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro nel settore delle costruzioni.
- Elaborazione del programma di formazione e del materiale informativo per le aziende e i lavoratori nel settore delle costruzioni per la prevenzione della diffusione del COVID 19.
- Erogazione, con cadenza mensile di corsi di formazione a Ramallah e nelle principali città della West Bank, secondo gli standard EU-OSHA.
- Erogazione di corsi di formazione in collaborazione con ILO, per il Ministero del Lavoro Palestinese, per l'Associazione degli ingegneri di Beirut, per le Associazioni dei costruttori e degli ingegneri a Gaza.
- Abilitazione di oltre 350 responsabili della sicurezza nei cantieri edili.